

**Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 26.02.2002**

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
Art. 47 - Direzione operativa 1. Per realizzare un compiuto processo di integrazione organizzativa è istituita la Direzione operativa. 2. La Direzione operativa è composta da tutti i dirigenti in servizio presso l'Ente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ed è presieduta dal Direttore Generale e in sua mancanza od assenza del Segretario Generale. 3. La Direzione operativa ha compiti consultivi e propositivi ed in particolare: a) supporta l'attività della Giunta Comunale mediante la formulazione delle proposte e dei pareri richiesti; b) esamina e approfondisce le questioni che presentino aspetti problematici e difficoltà operative; c) propone al Direttore Generale particolari programmi di lavoro e modalità operative, finalizzate al superamento di tali di difficoltà; d) propone al Direttore Generale eventuali modifiche e semplificazioni dei processi decisionali che coinvolgano più settori; 4. La direzione operativa si riunisce a cadenza fissa o su iniziativa del Direttore Generale ed esamina le principali questioni e difficoltà operative che emergano nello svolgimento dell'attività amministrativa e che ostacolano la puntuale e piena attuazione degli indirizzi degli Organi di Governo. 5. Alle riunioni può partecipare il Sindaco o un suo delegato per il raccordo con le strategie generali adottate dall'organo politico.	Art. 47 - Conferenza di direzione. 1. Al fine di assicurare la migliore integrazione e cooperazione nella direzione del Comune è istituita la Conferenza di direzione, composta dal Segretario Generale e dai Responsabili dei Settori che compongono l'articolazione organizzativa dell'Ente. 2. La Conferenza di direzione è presieduta dal Segretario Generale che la convoca e ne dirige i lavori anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di coordinamento delle attività dei Responsabili dei Settori dell'Ente previste dall'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. 3. La Conferenza di direzione è finalizzata ad assicurare una più efficace azione di coordinamento e di raccordo fra le diverse articolazioni che compongono la struttura organizzativa comunale e fra queste e gli organi di governo dell'Ente. A tal fine esamina le principali questioni e difficoltà operative che emergano nello svolgimento dell'attività amministrativa, e principalmente quelle presentano implicazioni intersettoriali, allo scopo di assicurare la puntuale e piena attuazione degli indirizzi degli Organi di Governo. 4. La Conferenza svolge inoltre funzioni consultive e propositive in ordine all'assetto organizzativo ed alle problematiche gestionali di carattere intersettoriale. 5. In particolare la Conferenza: a. verifica l'attuazione dei programmi ed accerta la corrispondenza dell'attività gestionale con gli obiettivi programmati e definiti dagli Organi di governo; b. decide sulle semplificazioni procedurali che interessano più articolazioni della struttura; c. propone l'introduzione delle innovazioni tecnologiche per migliorare

	l'organizzazione del lavoro; d. esprime valutazioni in merito a problematiche di carattere generale riguardanti il personale ed i servizi; e. su richiesta degli Organi di governo dell'Ente o su iniziativa del Presidente può rilasciare pareri consultivi in relazione all'adozione e modificazione di norme statutarie e di regolamento che hanno rilevanza in materia di organizzazione nonché su ogni altra questione di carattere organizzativo. 6. Il Segretario Generale può convocare la Conferenza di direzione con periodicità fissa ovvero ogni qual volta ne ravvisi la necessità, indicando di regola gli argomenti che costituiranno oggetto dei lavori. La convocazione può essere disposta dal Segretario Generale anche su richiesta del Sindaco, dei singoli Assessori o dei componenti della Conferenza. 7. Al fine di assicurare un più efficace raccordo fra l'attività gestionale dell'Ente con le strategie generali adottate dall'organo politico, alle riunioni della Conferenza possono partecipare il Sindaco o un suo delegato, gli Assessori e i Consiglieri delegati alla cui sfera di competenza sono riconducibili gli argomenti trattati. In rapporto agli argomenti trattati possono inoltre essere invitati i funzionari e/o dipendenti dell'ente nonché i responsabili di enti partecipati dal Comune. 8. Ove ritenuto necessario dal Presidente, dei lavori della Conferenza di direzione viene redatto succinto verbale nel quale sono riportati gli indirizzi operativi cui i Responsabili dei Settori sono tenuti ad attenersi al fine di assicurare il conseguimento delle esigenze di coordinamento dell'azione amministrativa dell'Ente. Le indicazioni operative formulate dall'Amministrazione e/o dal Segretario Generale in seno alla Conferenza in relazione alle problematiche ivi trattate assumono a tutti gli effetti il valore di direttiva impartita al Responsabile del Settore destinatario delle stesse e all'articolazione organizzativa cui questi è preposto. Esse assumono pertanto rilevanza ai fini della valutazione delle conseguenti condotte dell'apparato burocratico interessato sia sotto il profilo disciplinare che della valutazione della performance individuale ed organizzativa.
--	--